

VALTROMPIA E LUMEZZANE

Gardone

«Un morto tira l'altro» per quattro repliche

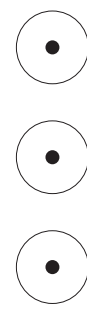
Gli Amici del teatro di Magno portano in scena nella sala polifunzionale di Magno di Gardone la commedia comica intitolata «Un morto tira l'altro» di

Paolo Bonusi con la regia di Claudio Cioli. Lo spettacolo andrà in scena domani sera e anche sabato 24 novembre alle 20.30 con due repliche domenicali il 18 e il 25 novembre alle 16. Per maggiori informazione è possibile contattare il numero di telefono 334.1712007.

Nave

Inaugura domani la nuova sede Acli

Domani alle 10.30 in via Paolo VI inaugurazione della nuova sede delle Acli di Nave. Intervengono il presidente provinciale, il sindaco e il parroco.



Concesio, libro. Oggi alle 16.45 in biblioteca si tengono la presentazione del libro «Sette fiabe per sette giorni» e un laboratorio di disegno.

Lumezzane, spettacolo. Oggi alle 20.30 all'Odeon, «La scatola di Giacomo», spettacolo organizzato dalla Fondazione alle Rondini per gli ospiti della residenza.

Concesio, cena messicana. L'oratorio Paolo VI domani sera alle 20 ospita una cena messicana il cui ricavato sarà in parte devoluto in beneficenza. Adesioni: 327.1540036.



Non solo calcio. Tra le attività proposte, anche laboratori di pittura

Sul campo da calcio sport e amicizia vincono la sfida della disabilità

Bilancio più che positivo per il progetto che ha coinvolto coop Aquilone e società Ac Valtrompia

Sarezzo

Barbara Fenotti

■ Sono abituati a competere per battere l'avversario ma stavolta hanno dovuto affrontare una sfida ancora più grande: andare oltre l'apparenza per abbattere la barriera che separa l'abilità dalla disabilità. E, nonostante la titubanza iniziale di alcuni, alla fine l'intera squadra ha portato a casa una vittoria schiacciante. Protagonisti del progetto «1 a 0 per la disabilità» sono stati alcuni disabili della cooperativa gardonese l'Aquilone, che hanno condiviso giochi e attività con i giovani calciatori classe 2008 della società Ac Valtrompia.

L'incontro. L'iniziativa è stata promossa dalla realtà sporti-

striscione colorato. Mercoledì sera i promotori del progetto hanno incontrato in oratorio i bambini e le loro famiglie per tirare le somme e capire come l'iniziativa è stata percepita dai piccoli e dai loro genitori, ai quali era già stato sottoposto un questionario per capire come percepissero la disabilità.

Entusiasmo. Le recensioni di questi ultimi sono state entusiasmanti: «Mio figlio all'inizio era titubante, anche perché non era mai entrato in contatto prima con il mondo della disabilità - ha affermato un papà - ma già dall'incontro successivo si è lasciato andare ed è tornato a casa entusiasta». Una mamma ha raccontato che durante uno degli appuntamenti è passata a sbirciare e ciò che ha visto l'ha lasciata sorpresa e

felice al contempo: «I bambini giocavano con i loro nuovi compagni e li chiamavano per nome, come se si conoscessero da un pezzo». Il successo di «1 a 0 per la disabilità» è stato confermato da Assisi e Pezzotti che hanno lodato i giovanissimi sportivi per la maturità dimostrata. //

Compiacimento dei genitori dei giovani calciatori partecipanti L'esperienza si ripeterà anche l'anno prossimo

va presieduta da Tiberio Assisi e da quella gardonese guidata da Giuseppe Pezzotti con il coordinamento della psicologa Michela Scanzio, di due allenatori della squadra e di altrettanti operatori dell'Aquilone. Il progetto sperimentale, che sarà ripetuto la prossima primavera con un'altra squadra sempre del 2008, è nato proprio con l'obiettivo di far incontrare due mondi diversi promuovendo una crescita culturale nei più piccoli. Alla base ci sono stati vari incontri: prima i calciatori sono andati a visitare la sede della cooperativa, poi gli appuntamenti si sono spostati sul campo da gioco dell'oratorio di Sarezzo.

Qui le comitive hanno giocato insieme a calcio, si sono divertite con la danzaterapia e dipingendo insieme uno

Avanti su strade e centro civico pensando al voto



I consiglieri. Ferraro, Pasotti e Zobbio di «Continuità per Lumezzane»

Lumezzane

I tre consiglieri della civica «Continuità per Lumezzane» chiedono unità nel centrodestra

■ Dopo l'articolo apparso su queste pagine dedicato ai movimenti della Lega in vista delle prossime elezioni, e preso atto che la candidata non sarà Elena Berna, ora tocca alla civica «Continuità per Lumezza-

ne», che vanta tre consiglieri di cui uno presidente del consiglio, lanciare le proprie idee.

Gli elettori si chiedono infatti se - dopo l'esperienza quinquennale di esponenti che di fatto provengono da partiti - la compagine intende ripresentarsi. Le dichiarazioni di Ruggero Zobbio, Fausto Pasotti e Rocco Ferraro non lasciano dubbi sull'impegno futuro. «Tra le nostre considerazioni - affermano all'unisono i tre consiglieri - c'è la necessità di un utilizzo più oculato del denaro pubblico. Per noi, il progetto del polo

culturale, che avrà un costo di 4 milioni di euro, non è ispirato a questo principio».

La civica si era presentata cinque anni fa con un suo candidato, il sindaco uscente Silverio Vivenci, e solo per pochi voti non era andata al ballottaggio, a cui arrivarono Forza Italia e Lega da un lato, e Pd con la Civica per Lumezzane dall'altro. «Per fare tornare Lumezzane al centro dell'attenzione come distretto industriale, auspichiamo che il centro destra si ricostituisca unitariamente e possa esprimere un candidato all'altezza del compito che il futuro riserva, capace di restituire a Lumezzane un ruolo di primo piano nella provincia».

Per il trio, il quinquennio passato ha relegato la Valgobbia a comprimaria, mortificata da una politica anche sovracomunale che non ha saputo tutelare le esigenze dei lumezzanesi. «Sono a testimoniare questo - concludono Ferraro, Zobbio e Pasotti - l'assenza di tutele in materia di viabilità con l'autostrada della Valtrompia, di sicurezza con le condizioni precarie della illuminazione delle gallerie del Passo del Cavallo, e l'annosa questione mai risolta del semaforo a Crocevia di Sarezzo, che provoca code chilometriche». Il sasso è stato lanciato a Forza Italia e alla Lega, con quest'ultima che, sull'onda del successo nazionale, è intenzionata a presentarsi da sola con un proprio candidato. //

ANGELO SENECI

Altire Festival si fa in quattro fra libri, documentari e dialoghi

Valtrompia

■ Sarà dedicata al tema delle esplorazioni la quarta edizione di Altire Festival che quest'anno si compone di quattro appuntamenti gratuiti in programma dal 22 novembre al 14 dicembre. La manifestazione è organizzata dall'associazione Il Capannone con l'associazione Gente di Montagna e la casa editrice MalEdizioni; il contributo di Fondazione Comunità Bresciana e della Comunità Montana e il patrocini-

no dell'Ecomuseo di Valtrompia. Si comincia giovedì 22 novembre al Teatro Odeon di Lumezzane con «Le tre stelle d'oriente» dello scrittore Bepi Magrin organizzato grazie alla collaborazione col Cai di Lumezzane. Giovedì 29 novembre la rassegna si sposta a Sarezzo con «La manutenzione dei sensi»: presentazione con live painting dell'omonimo libro alla presenza dell'autore Franco Faggiani e dell'illustratrice Chiara Abastanotti. Il terzo appuntamento «Itaca nel Sole» avrà luogo il 7 dicembre al Forno fusorio di Tavernole Sul Mella e consiste nella proie-

zione dell'atteso film documentario incentrato sulla figura di Gian Piero Motti, noto alpinista e scrittore piemontese, pioniere dell'arrampicata libera e precursore di un approccio innovativo e moderno alla montagna.

Altire si concluderà giovedì 14 dicembre al Parco del Mella di Gardone con «Soffrire e sognare», incontro dedicato alle esperienze di tre eccellenze del panorama outdoor bresciano. Ospiti della serata saranno Luca Guerini, che ha recentemente portato a termine la Ptl del Monte Bianco e il prestigioso Tor des Géants; Graziana Pè, avventuriera e vincitrice di numerose gare su lunga distanza e Luca Bettinsoli, biker esperto distintosi nelle gare più estreme del grande Nord, arrivando di recente sul podio della Rovaniemi 300 in Finlandia e della prestigiosa Iditaroad sport in Alaska. //

Si fa merenda con i... colori domani nello Spazio delle Idee

Lumezzane

■ Domani dalle 16 alle 17 un appuntamento inconsueto verrà proposto da «I colori dell'albero» nello Spazio delle Idee del Centro Commerciale Noal. «La merenda degli scarabocchi» è un evento pensato per i bambini dai 5 anni in su. Si trat-



Laboratorio. Una tavola di colori

ta di una merenda in cui i bambini potranno «cucinare» con tempere e piatti creativi pieni di fantasia e di colore, divertendosi a pitturare una tavola imbandita. Ovviamente seguirà una vera merenda per tutti. Per prenotazioni è possibile contattare Francesca al 3285334729. Sempre al commerciale alle 16 di domani sarà di scena anche il coro Voci Incanto. Gli appuntamenti proseguiranno anche il prossimo sabato 24 con un'esibizione di pattinaggio artistico sempre dalle 16. //